

AUTOMOBILE CLUB PALERMO  
P.I. 00110800828

VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI



### RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2023

Lo schema del Bilancio di esercizio 2023, corredato della relativa documentazione contabile, è stato trasmesso al Collegio dall'Ufficio Segreteria dell'Automobile Club Palermo con mail del 27 e 28 febbraio 2024. Con successiva mail del 04 marzo 2024 l'Ufficio Segreteria dell'Automobile Club Palermo ha trasmesso l'avviso, di pari data, a firma del Commissario Straordinario riportante la comunicazione di convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio di esercizio 2023 giorno 28 marzo 2024 alle ore 09:30 in prima convocazione e giorno 29 marzo 2024 alle ore 09:30 in seconda convocazione.

Il Collegio, durante la seduta dell'11 marzo 2024 e a seguito di una prima analisi del citato documento contabile, ha ritenuto necessario predisporre la nota prot. n. 05 dell'11 marzo 2024 con la quale ha chiesto al Commissario Straordinario e al Direttore ad interim la seguente documentazione:

- ) copia delle lettere di circolarizzazione crediti e debiti, debitamente protocollate, inviate dall'Automobile Club Palermo ai Clienti e Fornitori nonché copia dei relativi riscontri, debitamente protocollati;
- ) attività di verifica delle posizioni creditoria e debitoria con ACI ITALIA nonché esplicitazione della corrispondenza tra i valori delle voci di conto/sottoconto riportati nello schema del Bilancio di esercizio 2023 ed i valori indicati nell'estratto conto delle posizioni creditorie/debitorie, di cui alla mail del 28 febbraio 2024 di ACI ITALIA e protocollata dall'Ente in pari data al prot. n. A26A804/0000260/24. Da un preliminare esame non si riscontrerebbe la corrispondenza tra detti valori;
- ) determinazione del reddito fiscale, con particolare riferimento alla plusvalenza realizzata per la vendita del marchio "Targa Florio" (come riportato in Nota Integrativa), nonché esplicitazione della quantificazione delle imposte maturate nell'esercizio 2023 determinate in € 57.770,00. Al riguardo si rileva che nella sezione 3.1.6 Imposte della Nota Integrativa viene riportato che ... *"L'esercizio si stima non comporti costi per imposte"* mentre a seguire viene riportato ... *"E22 - Imposte sul reddito dell'esercizio 2023 € 57.770 - Le imposte di esercizio sono state calcolate considerando le prescrizioni normative in materia e contabilizzando la plusvalenza realizzata per la vendita della targa Florio in osservanza a quanto disposto a norma dell'art. 86 TUIR 917/86 così come modificato dal DLG n. 247/2004 che disciplina, appunto, le c.d. plusvalenza patrimoniali e dell'art. 84 TUIR 917/86"*;
- ) copia della deliberazione del Consiglio Direttivo *pro tempore* di affidamento ad ACI ITALIA dell'organizzazione degli eventi annuali e dello sviluppo delle manifestazioni per il rilancio dei marchi, come risultante nella rendicontazione/dichiarazione resa da ACI Sport S.p.A. e ricevuta da ACI ITALIA in data 08 aprile 2021 al prot. n. 230/21 per oltre € 2.100.000,00;

AUTOMOBILE CLUB PALERMO  
P.I. 00110800828



VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

- ) copia della rendicontazione/dichiarazione resa da ACI Sport S.p.A. e ricevuta da ACI ITALIA in data 08 aprile 2021 al prot. n. 230/21 per oltre € 2.100.000,00;
- ) copia leggibile dell'elenco analitico dei fornitori stralciati per € 241.055,25 e riportati nella sezione 3.1.2 Valore della Produzione della Nota Integrativa.

Con nota del Commissario Straordinario prot. n. A26A804/0000325/24 del 15 marzo 2024 e con mail del 21 e 25 marzo 2024 dell'Ufficio Segreteria dell'Automobile Club Palermo è stato riscontrato parzialmente quanto richiesto dal Collegio con verbale n. 03 dell'11 marzo 2024 e con nota prot. n. 05 del 11 marzo 2024.

Il Collegio, in particolare, rileva quanto segue.

-) preliminarmente si evidenzia che, ai fini dell'elaborazione del Bilancio di esercizio 2023, l'Ente avrebbe dovuto effettuare la circolarizzazione dei crediti e debiti. A tal fine il Collegio con verbale n. 02 del 22 febbraio 2024 aveva chiesto formalmente i saldi contabili delle voci riconducibili a "Clienti" e "Fornitori" al 31 dicembre 2023, con relativa anagrafica, ai fini della predisposizione delle lettere di circolarizzazione finalizzate alla corretta elaborazione dello schema del Bilancio d'esercizio 2023. Detta richiesta è rimasta inevasa e, dopo pochi giorni, in data 27 e 28 febbraio 2024 la Segreteria dell'Automobile Club Palermo ha trasmesso formalmente al Collegio lo schema del Bilancio di esercizio 2023, che, nonostante non sia stata effettuata la circolarizzazione, inespugnabilmente ed erroneamente a pag. 15 della Nota Integrativa riporta ".... è stata fatta una riconciliazione delle partite creditorie e debitorie ....." e a pag. 11 della Relazione del Commissario riporta "....6) Si è provveduto a verificare i debiti verso Acì Italia .....";

-) l'Ente non solo non ha relazionato sull'attività di verifica posta in essere in ordine alle posizioni creditorie e debitorie tra AC Palermo e ACI ITALIA ma addirittura ha candidamente condiviso quanto segnalato dal Collegio in ordine all'esistenza di incongruenze e mancate corrispondenze tra i valori delle voci di conto/sottoconto riportati nello schema del Bilancio di esercizio 2023 ed i valori indicati nell'estratto conto delle posizioni creditorie/debitorie, di cui alla nota ACI ITALIA prot. n. A69079E/0001128/24 del 26 febbraio 2024, che l'Ente ha protocollato in data 28 febbraio 2024 al prot. n. A26A804/0000260/24;

-) per quanto attiene alla determinazione del reddito fiscale, nel rilevare che l'Ente ha condiviso quanto segnalato dal Collegio in ordine all'esistenza di apposito errore nella specifica sezione della Nota Integrativa, l'Organo di controllo riscontra che non è stata data alcuna informazione sulla quantificazione delle imposte sul reddito calcolate in € 57.770,00;

-) per quanto attiene alla copia della deliberazione del Consiglio Direttivo *pro tempore* di affidamento ad ACI ITALIA dell'organizzazione degli eventi annuali, come risultante nella rendicontazione/dichiarazione resa da ACI Sport S.p.A. e ricevuta da ACI ITALIA in data 08 aprile 2021 al prot. n. 230/21 per oltre € 2.100.000,00, l'Ente ha trasmesso copia della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 05 del 23 agosto 2013 unitamente alla Convenzione, mentre per

AUTOMOBILE CLUB PALERMO  
P.I. 00110800828

VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

quanto riguarda la copia della citata rendicontazione/dichiarazione per oltre € 2.100.000,00 il Collegio rileva che la stessa non risulta trasmessa in quanto non esistente agli atti dell'Ente, come dichiarato dal Commissario Straordinario con nota prot. n. A26A804/0000325/24 del 15 marzo 2024. Si riscontra che con mail del 21 marzo 2024 l'Ente ne ha chiesto copia all'ACI ITALIA e all'ACI Sport S.p.A.

Il Collegio, conseguentemente, ha proceduto con l'esame del documento contabile.

Il Bilancio d'esercizio 2023 è composto da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al Bilancio d'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) Conto consuntivo in termini di cassa;
- b) Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.

Si dà atto che, l'Automobile Club Palermo:

- a) non è tenuto alla redazione del Bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge n. 196/2009;
- b) non è tenuto alla rilevazione di cassa tramite il sistema SIOPE in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 9 del Decreto del MEF del 27 marzo 2013.

In via preliminare, si rileva che il Bilancio al 31 dicembre 2023 presenta un utile di esercizio pari ad € 309.276.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2023, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<i>STATO PATRIMONIALE</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>VARIAZIONE</i>	<i>VARIAZIONE %</i>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	
Immobilizzazioni materiali	3.759,00	685,00	3.074,00	448,76%
Immobilizzazioni finanziarie	21.968,00	11.968,00	10.000,00	83,56%
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>25.727,00</b>	<b>12.653,00</b>	<b>13.074,00</b>	<b>103,33%</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	
Crediti	772.641,00	7.705.713,00	-6.933.072,00	-89,97%

AUTOMOBILE CLUB PALERMO  
P.I. 00110800828



VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Disponibilità liquide	177.222,00	138.771,00	38.451,00	27,71%
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>949.863,00</b>	<b>7.844.484,00</b>	<b>-6.894.621,00</b>	<b>-87,89%</b>
Ratei e Risconti Attivi	69.180,00	55.947,00	13.233,00	23,65%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.044.770,00</b>	<b>7.913.084,00</b>	<b>-6.868.314,00</b>	<b>-86,80%</b>
Patrimonio Netto	-20.495.955,00	-20.805.231,00	309.276,00	-1,49%
Fondo per rischi e oneri	2.876.509,00	3.898.579,00	-1.022.070,00	0,00%
Trattamento Fine rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00%
Debiti	18.538.107,00	24.706.473,00	-6.168.366,00	-24,97%
Ratei e Risconti	126.109,00	113.263,00	12.846,00	11,34%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.044.770,00</b>	<b>7.913.084,00</b>	<b>-6.868.314,00</b>	<b>-86,80%</b>

<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>VARIAZIONE</i>	<i>VARIAZIONE %</i>
Valore della produzione	1.328.874	5.154.276	-3.825.402	-74,22%
Costo della produzione	952.139	895.729	56.410	6,30%
<i>Differenza tra valore e costo della produzione</i>	<i>376.735</i>	<i>4.258.547</i>	<i>-3.881.812</i>	<i>-91,15%</i>
Proventi ed oneri finanziari	311	-6.441	6.752	0,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-10.000	0	-10.000	0,00%
Proventi e oneri straordinari				
Risultato prima delle imposte	367.046	4.252.106	-3.885.060	-91,37%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	57.770	56.247	1.523	0,00%
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>309.276</i>	<i>4.195.859</i>	<i>-3.886.583</i>	<i>-92,63%</i>

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2023 con i dati del corrispondente Budget:

	<i>BUDGET DEFINITIVO 2023</i>	<i>CONTO ECONOMICO 2023</i>	<i>VARIAZIONE</i>	<i>VARIAZIONE %</i>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	535.100,00	476.003,00	-59.097,00	-11,04%

000440

AUTOMOBILE CLUB PALERMO  
P.I. 00110800828

VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

2) Variazione rimanenze prodotti	0,00	0,00	0,00	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	
5) Altri ricavi e proventi	571.000,00	852.871,00	281.871,00	49,36%
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>1.106.100,00</b>	<b>1.328.874,00</b>	<b>222.774,00</b>	<b>20,14%</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.000,00	3.063,00	-3.937,00	-56,24%
7) Spese per prestazioni di servizi	369.500,00	369.301,00	-199,00	-0,05%
8) Spese per godimento di beni di terzi	77.000,00	67.191,00	-9.809,00	-12,74%
9) Costi del personale	0,00	0,00	0,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.000,00	969,00	-2.031,00	-67,70%
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	
14) Oneri diversi di gestione	561.000,00	511.615,00	-49.385,00	-8,80%
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>1.017.500,00</b>	<b>952.139,00</b>	<b>-65.361,00</b>	<b>-6,42%</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>88.600,00</b>	<b>376.735,00</b>	<b>288.135,00</b>	<b>325,21%</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	
16) Altri proventi finanziari	0,00	746,00	746,00	100%
17) Interessi e altri oneri finanziari	6.000,00	435,00	-5.565,00	-92,75%
17)-bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>	<b>-6.000,00</b>	<b>311,00</b>	<b>6.311,00</b>	<b>-105,18%</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	

VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

19) Svalutazioni	10.000,00	10.000,00	0,00	
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>-10.000,00</b>	<b>-10.000,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>72.600,00</b>	<b>367.046,00</b>	<b>294.446,00</b>	<b>405,57%</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	63.000,00	57.770,00	-5.230,00	-8,30%
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>9.600,00</b>	<b>309.276,00</b>	<b>299.676,00</b>	<b>3.121,63%</b>

In riferimento al contenuto e alla conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, il Collegio rinvia a quanto osservato e precisato in ordine alle valorizzazioni delle diverse voci di bilancio.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio d'esercizio 2023.

#### ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

#### IMMOBILIZZAZIONI

Il Collegio, nel riscontrare che alla data di elaborazione dello schema del Bilancio di esercizio 2023 non risultano ancora aggiornati il libro inventari ed il libro cespiti ammortizzabili, sollecita nuovamente l'Ente ad attivarsi per porre in essere, ai sensi di legge, l'attività finalizzata al superamento di detta criticità.

#### Immateriali

Il Collegio ritiene necessario riportare pedissequamente quanto già relazionato sulla vendita del marchio "Targa Florio".

Preliminarmente si rileva che nelle precedenti relazioni al Bilancio d'esercizio 2019 e al Bilancio d'esercizio 2020 la governance dell'Automobile Club Palermo aveva reso informativa ai Soci in ordine alle attività che stava ponendo in essere ai fini della valorizzazione e dello sfruttamento del marchio "Targa Florio".

Su tale argomento il Collegio, nei pareri non favorevoli espressi sul Bilancio di esercizio 2021 ed allegati ai verbali nn. 3/2022 e 15/2022, aveva segnalato che nella relazione del Commissario Straordinario al Bilancio d'esercizio 2021 non si rinveniva alcuna informativa, né i relativi effetti contabili sul bilancio rilevabili a seguito della vendita del marchio "Targa Florio" nonostante in data

AUTOMOBILE CLUB PALERMO  
P.I. 00110800828



## VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**13 aprile 2021** fosse già stata sottoscritta apposita scrittura privata autenticata tra Automobile Club di Palermo ed Automobile Club d'Italia avente ad oggetto l'alienazione del citato marchio e che, da notizie di stampa, la stessa risultava definitivamente conclusa subito dopo l'insediamento del Commissario Straordinario.

Il Collegio, pertanto, in ultimo con verbale n. 16 del 20 dicembre 2022, ha chiesto copia di tutta la documentazione esistente agli atti dell'Automobile Club Palermo in ordine alla definizione e perfezionamento della vendita del marchio "Targa Florio" nonché stralcio del Libro giornale per la visione delle relative registrazioni contabili che sono state effettuate a seguito di predetta vendita, ivi incluse le registrazioni relative alla rilevazione e pagamento delle imposte dovute, anche in considerazione del fatto che il Collegio non è mai stato reso edotto in ordine alla volontà dell'Ente, in attuazione della normativa vigente, sul riconoscimento fiscale della rivalutazione del marchio.

Soltanto in data 20 febbraio 2023, con semplice mail dell'Ufficio Segreteria dell'Automobile Club Palermo, è pervenuto riscontro alla richiesta del Collegio con la trasmissione, in allegato alla mail, della documentazione rinvenuta agli atti dell'Ente che, tra l'altro, da un esame del Collegio, non è risultata completa non essendo stati trasmessi l'atto ricognitivo del 27 luglio 2021 e l'atto di proroga del 20 ottobre 2021, richiamati nei successivi atti.

Con la medesima mail, inoltre, veniva comunicato al Collegio che *"..come confermato dai Consulenti, le relative rilevazioni contabili verranno regolarmente definite in sede di assestamento e accertamento di fine esercizio 2022, contestualmente ad ACI Italia"*.

Il Collegio, pertanto, ha proceduto ad esaminare la documentazione inerente all'attività contrattuale posta in essere dalla governance dell'Automobile Club Palermo in ordine alla valorizzazione e allo sfruttamento del marchio "Targa Florio", di cui si riporta una sintesi.

### 13 APRILE 2021

#### CONTRATTO COMPRAVENDITA MARCHIO "TARGA FLORIO"

In data 13 aprile 2021, con scrittura privata con firme autenticate con atto a cura del Notaio Avv. Raimondo Zagami, Rep. n. 6501 Racc. n. 3483, il Presidente dell'Automobile Club di Palermo ed il Presidente dell'Automobile Club d'Italia hanno stipulato un contratto di compravendita del marchio denominato "Targa Florio". La scrittura privata è stata registrata a Roma 4 il 16 aprile 2021 al n. 12772 serie IT.

L'efficacia della compravendita è stata sottoposta a condizione sospensiva e a condizione risolutiva.

#### Condizione sospensiva:

Ai sensi degli articoli 59 e seguenti del D.lgs. n. 42/2004 le parti hanno, tra l'altro, convenuto:

-) che l'efficacia della compravendita era sottoposta alla condizione sospensiva legale consistente nel mancato esercizio del diritto di prelazione della Regione Siciliana disciplinato dagli articoli 59 e seguenti del D.lgs. n. 42/2004;



VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

- ) che, decorso il termine di **sessanta giorni** di cui all'articolo 61 del citato decreto legislativo senza che il diritto di prelazione sia stato esercitato, **la compravendita acquistava efficacia piena**. Gli effetti dell'avveramento della condizione sarebbero retroagiti alla data di sottoscrizione della scrittura privata (13 aprile 2021) per tutte le conseguenze utili ed onerose, essendo la parte acquirente ACI Italia proprietaria del marchio acquistato sin dalla data di sottoscrizione della scrittura privata (13 aprile 2021);
- ) qualora il diritto di prelazione dovesse essere esercitato, la compravendita non avrebbe acquistato efficacia e l'atto stesso avrebbe dovuto essere considerato mai stipulato;
- ) l'accertamento del verificarsi o del mancato verificarsi della condizione sospensiva doveva essere formalizzato in apposito atto notarile ricognitivo da stipularsi entro sessanta giorni successivi al verificarsi o meno della condizione.

**Condizione risolutiva**

- ) In caso di avveramento della condizione sospensiva, il contratto di compravendita è, inoltre, sottoposto alla condizione risolutiva potestativa rimessa alla mera volontà della parte acquirente ACI Italia, da esercitarsi entro i successivi sessanta giorni dall'avveramento della condizione sospensiva. Ai sensi dell'art. 1360 c.c. gli effetti dell'avveramento della condizione risolutiva retroagiranno al tempo in cui è stato sottoscritto il contratto;
- ) l'accertamento della condizione risolutiva può essere formalizzato nello stesso atto notarile ricognitivo dell'avveramento della condizione sospensiva.

**Prezzo**

Le parti hanno concordato il prezzo di **€ 6.400.000,00 oltre IVA** che ACI Italia si era obbligata a pagare all'Automobile Club Palermo senza maggiorazione di interessi contestualmente all'atto notarile ricognitivo dell'avveramento della condizione sospensiva.

**Trattamento tributario**

La compravendita è soggetta ad IVA, ai sensi dell'art. 3, comma 2, n. 2 del DPR n. 633/1972, essendo il cedente soggetto passivo di imposta.

Nel caso di avveramento della condizione sospensiva e di mancato avveramento della condizione risolutiva, l'IVA risulta esigibile e l'operazione si considera effettuata con l'obbligo di emissione della fattura in regime di *split payment* di cui all'art. 17 ter del DPR n. 633/1972 al momento del pagamento del prezzo convenuto.

Ai sensi dell'art. 19 DPR n. 131/1986 l'avveramento della condizione sospensiva deve essere denunciato entro i successivi verti giorni all'Ufficio presso il quale viene registrato l'atto di compravendita.

AUTOMOBILE CLUB PALERMO  
P.I. 00110800828

VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI



13 APRILE 2021

SCRITTURA PRIVATA

Premesso che:

- ) le parti hanno sottoscritto alla medesima data la scrittura privata con firme autenticate con atto a cura del Notaio Avv. Raimondo Zagami, Rep. n. 6501 Racc. n. 3483, con il quale l'Automobile Club Palermo ha venduto all'Automobile Club d'Italia il diritto di piena proprietà del marchio "Targa Florio". L'efficacia della compravendita è stata sottoposta a condizione sospensiva legale e a condizione risolutiva potestativa;
- ) l'Automobile Club Palermo risulta essere debitore nei confronti dell'Automobile Club d'Italia, alla data del 31 dicembre 2020 di € 6.456.716,44 al netto di un credito presente alla stessa data di € 71.843,00;
- ) l'Automobile Club d'Italia ha rappresentato di aver sostenuto negli ultimi anni, in proprio o per il tramite di sue società controllate, costi per oltre € 2.100.000,00 per l'organizzazione di eventi annuali e lo sviluppo delle manifestazioni per il rilancio dei marchi, come risultante dalla rendicontazione/dichiarazione resa da ACI Sport S.p.A. e ricevuta da ACI in data 08 aprile 2021, prot. n. 230/21;
- ) l'Automobile Club Palermo rileva che i costi sostenuti dall'Automobile Club d'Italia, in proprio o per il tramite di sue società controllate, hanno consentito il rilancio e la valorizzazione del marchio e per tale motivo conviene che Automobile Club d'Italia emetta una fattura di € 2.100.000,00 oltre IVA quale addebito dei predetti costi;
- ) l'atto di compravendita prevede un prezzo di cessione di € 6.400.000,00 oltre IVA con pagamento da effettuarsi, in caso di mancato avveramento della condizione risolutiva, contestualmente all'atto notarile ricognitivo dell'avveramento della condizione sospensiva.

In data 13 aprile 2021, con scrittura privata il Presidente dell'Automobile Club Palermo ed il Presidente dell'Automobile Club d'Italia hanno rilevato che l'intero prezzo pattuito nel contratto di compravendita del marchio si intende compensato come segue:

- ) € 2.100.000,00 sono compensati con il debito riconosciuto dall'Automobile Club Palermo per i costi sostenuti direttamente e/o indirettamente dall'Automobile Club d'Italia;
- ) € 4.300.000,00 sono compensati con i debiti, alla data del 31 dicembre 2020, dell'Automobile Club Palermo nei confronti dell'Automobile Club d'Italia, a titolo di parziale ripianamento dell'indebitamento dell'Automobile Club Palermo nei confronti dell'Automobile Club d'Italia.

Le parti hanno altresì concordato che, a seguito del perfezionamento della compensazione, l'Automobile Club Palermo rimane debitore nei confronti dell'Automobile Club d'Italia per la somma complessiva di € 2.156.716,44 che provvederà ad estinguere mediante un piano di

AUTOMOBILE CLUB PALERMO  
P.I. 00110800828

VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI



rateizzazione della durata di 25 anni con l'applicazione di interessi pari al tasso Euribor 1 mese 365 giorni, maggiorato dell'1%.

#### 27 LUGLIO 2021

#### ATTO RICOGNITIVO PER L'ACCERTAMENTO DELLA MANCATA REALIZZAZIONE DELLA CONDIZIONE SOSPENSIVA PREVISTA DAL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA DEL MARCHIO "TARGA FLORIO" SOTTOSCRITTO IL 13 APRILE 2021 E CONTESTUALE PROROGA DEL TERMINE PER L'ESERCIZIO DELLA CONDIZIONE RISOLUTIVA

In data 27 luglio 2021, con scrittura privata con firme autenticate con atto a cura del Notaio Avv. Raimondo Zagami, Rep. n. 6695, il Presidente dell'Automobile Club Palermo ed il Presidente dell'Automobile Club d'Italia hanno riconosciuto che, a decorrere dal 14 giugno 2021, si è verificata la condizione sospensiva apposta nel contratto di compravendita del marchio "Targa Florio", quindi il contratto medesimo ha prodotto integralmente i suoi effetti a seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione disciplinato dagli articoli 59 e seguenti del D.Lgs. n. 42/2004, pertanto la compravendita contenuta nel predetto contratto ha acquistato efficacia piena a decorrere dal giorno 14 giugno 2021. Le parti, inoltre, hanno pattuito di prorogare di novanta giorni il termine per l'esercizio della condizione risolutiva potestativa già prevista nel contratto di compravendita del marchio, che pertanto può essere esercitata entro il 10 novembre 2021.

L'avveramento della condizione sospensiva è stato denunciato all'Agenzia delle entrate con posta elettronica certificata dell'01 luglio 2021, ai sensi dell'art. 19 DPR n. 131/1986.

La scrittura privata è stata registrata a Roma 4 il 29 luglio 2021 al n. 27816 serie IT.

#### 20 OTTOBRE 2021

#### ULTERIORE PROROGA DEL TERMINE PER L'ESERCIZIO DELLA CONDIZIONE RISOLUTIVA PREVISTA DAL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA DEL MARCHIO "TARGA FLORIO" SOTTOSCRITTO IL 13 APRILE 2021

In data 20 ottobre 2021, con scrittura privata con firme autenticate con atto a cura del Notaio Avv. Raimondo Zagami, Rep. n. 6799 Racc. n. 3676, il Presidente dell'Automobile Club Palermo ed il Presidente dell'Automobile Club d'Italia, nel premettere che, a decorrere dal 14 giugno 2021, si è verificata la condizione sospensiva apposta nel contratto di compravendita del marchio "Targa Florio" e che quindi il contratto medesimo ha prodotto integralmente i suoi effetti a seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione disciplinato dagli articoli 59 e seguenti del D.Lgs. n. 42/2004, hanno pattuito di prorogare di ulteriori sei mesi il termine per l'esercizio della condizione risolutiva potestativa già prevista nel contratto di compravendita del marchio, che pertanto può essere esercitata entro il 10 maggio 2022.

La scrittura privata è stata registrata a Roma 4 il 21 ottobre 2021 al n. 36185 serie IT.

AUTOMOBILE CLUB PALERMO  
P.I. 00110800828

VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI



26 APRILE 2022

RINUNCIA ALL'ESERCIZIO E ACCERTAMENTO DEL MANCATO VERIFICARSI DI CONDIZIONE RISOLUTIVA PREVISTA DAL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA DEL MARCHIO "TARGA FLORIO" SOTTOSCRITTO IL 13 APRILE 2021

In data 26 aprile 2022, con scrittura privata con firme autenticate con atto a cura del Notaio Avv. Raimondo Zagami, Rep. n. 7187 Racc. n. 3913, il Commissario Straordinario dell'Automobile Club Palermo ed il Presidente dell'Automobile Club d'Italia, nel premettere che, a decorrere dal 14 giugno 2021, si è verificata la condizione sospensiva apposta nel contratto di compravendita del marchio "Targa Florio" e che quindi il contratto medesimo ha prodotto integralmente i suoi effetti a seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione disciplinato dagli articoli 59 e seguenti del D.Lgs. n. 42/2004, hanno accertato e riconosciuto il mancato verificarsi della condizione risolutiva a seguito della rinuncia da parte del Presidente dell'Automobile Club d'Italia ad esercitare la condizione risolutiva prevista nel contratto di compravendita.

Le parti, conseguentemente, hanno riconosciuto che non si è verificata la condizione risolutiva e, pertanto, il contratto di compravendita del marchio "Targa Florio" autenticato dal Notaio Avv. Raimondo Zagami di Roma il 13 aprile 2021, Rep. n. 6501 Racc. n. 3483, **acquista carattere definitivo, non più sottoposto ad alcuna condizione, a decorrere dal giorno 14 giugno 2021.**

La scrittura privata è stata registrata a Roma 4 il 02 maggio 2022 al n. 13861 serie IT.

Trattamento tributario

La compravendita è soggetta ad IVA, ai sensi dell'art. 3, comma 2, n. 2 del DPR n. 633/1972, essendo il cedente soggetto passivo di imposta.

L'IVA risulta esigibile e l'operazione si considera effettuata con l'obbligo di emissione della fattura in regime di *split payment* di cui all'art. 17 ter del DPR n. 633/1972 al momento del pagamento del prezzo convenuto.

Agli effetti fiscali e in conformità a quanto previsto dalla risoluzione agenzia entrate n. 7/E del 2014 e dalla circolare agenzia entrate n. 2/E del 2014, le parti hanno dichiarato che la scrittura privata assolve anche all'obbligo di denuncia di cui all'art. 19 DPR n. 131/1986 e in quanto tale verrà presentata per la registrazione entro i successivi venti giorni presso l'ufficio dove è stato registrato il primo atto.

27 APRILE 2022

SCRITTURA PRIVATA

Premesso che:

-) con scrittura privata con firme autenticate con atto a cura del Notaio Avv. Raimondo Zagami di Roma il 13 aprile 2021, Rep. n. 5501 Racc. n. 3483 (registrata a Roma il 16 aprile 2021 al n. 12772), Automobile Club Palermo ha venduto ad Automobile Club d'Italia il diritto di piena proprietà del marchio denominato "Targa Florio" al prezzo pattuito di € 6.400.000,00 oltre IVA;

VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

- ) l'efficacia della compravendita è stata sottoposta alla condizione sospensiva legale;
- ) la Regione Siciliana, entro il termine di sessanta giorni previsto per legge, non ha esercitato il diritto di prelazione, conseguentemente **le parti hanno riconosciuto che il citato contratto di compravendita ha acquistato efficacia piena a decorrere dal giorno 14 giugno 2021;**
- ) l'avveramento della condizione sospensiva è stato denunciato all'Agenzia delle entrate con posta elettronica certificata dell'01 luglio 2021, ai sensi dell'art. 19 DPR n. 131/1986;
- ) l'Automobile Club Palermo è debitore della somma di € 6.400.000,00 nei confronti dell'Automobile Club d'Italia.

In data 27 aprile 2022, con scrittura privata il Commissario Straordinario dell'Automobile Club Palermo ed il Presidente dell'Automobile Club d'Italia hanno riconosciuto tra loro estinti per compensazione, ai sensi degli artt. 1241 e seguenti del c.c., i rispettivi debiti di € 6.400.000,00.

**Il Commissario Straordinario dell'Automobile Club Palermo ha rilasciato ampia e finale quietanza a saldo del pagamento della citata compravendita del marchio denominato "Targa Florio" di cui alla scrittura autenticata dal Notaio Avv. Raimondo Zagami di Roma il 13 aprile 2021, Rep. n. 6501 Racc. n. 3483 (registrata a Roma il 16 aprile 2021 al n. 12772).**

L'imputazione della compensazione dei debiti dell'Automobile Club Palermo nei confronti di Automobile Club d'Italia avviene ai sensi di quanto disposto dall'art. 1193, comma 2 c.c. Rimangono, pertanto, in essere gli ulteriori debiti di Automobile Club Palermo nei confronti di Automobile Club d'Italia.

\*\*\*\*\*

Dall'analisi approfondita della documentazione contrattuale che la governance dell'Automobile Club Palermo ha posto in essere al fine della valorizzazione e dello sfruttamento del marchio "Targa Florio", si evince con chiarezza che **il contratto di compravendita ha acquistato efficacia piena a decorrere dal giorno 14 giugno 2021**, conseguentemente gli effetti contabili di suddetta compravendita dovevano essere imputati e registrati nel competente esercizio 2021 e non nell'esercizio 2022, come fatto dall'Automobile Club Palermo che, tra l'altro, le ha erroneamente inserite in sede di scritture di assestamento e accertamento di fine esercizio 2022, con emissione della fattura di vendita addirittura nell'esercizio 2023 in data 12 dicembre 2023 con fattura n. FA20233000119.

**Il Collegio, pertanto, ribadisce che la registrazione contabile nell'esercizio 2022 e nell'esercizio 2023 con l'emissione della fattura dell'attività di compravendita del marchio "Targa Florio" non è rispondente ai principi contabili in quanto trattasi di un fatto di rilievo la cui efficacia si è concretizzata nel giugno 2021 e, pertanto, di competenza dell'esercizio 2021.** Al riguardo si precisa che essendo un fatto gestionale successivo alla chiusura dell'esercizio 2021 doveva essere recepito nei valori di bilancio 2021 (predisposto dal Commissario Straordinario) in quanto - in applicazione dei principi contabili - rientra tra quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in

AUTOMOBILE CLUB PALERMO  
P.I. 00110800828

000457



## VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

bilancio, in conformità al principio della competenza. Da ciò che precede consegue che l'imputazione della plusvalenza generata dalla vendita del marchio doveva essere rilevata nell'esercizio 2021 in luogo dell'esercizio 2022, stante l'efficacia, a decorrere dal giorno 14 giugno 2021, del contratto di compravendita del marchio "Targa Florio" autenticato dal Notaio Avv. Raimondo Zagami di Roma il 13 aprile 2021, Rep. n. 6501 Racc. n. 3483 con contestuale emissione della fattura di vendita, che invece è stata emessa, come detto, addirittura in data **12 dicembre 2023** determinando, a parere del Collegio, uno spostamento artificioso del presupposto di imposizione fiscale da parte dell'Automobile Club Palermo. Tra l'altro risulta alquanto anormale che in data **27 aprile 2022**, come già ampiamente sintetizzato, con scrittura privata il Commissario Straordinario dell'Automobile Club Palermo **abbia potuto rilasciare ampia e finale quietanza a saldo del pagamento della compravendita del marchio denominato "Targa Florio" in assenza della relativa fattura, che, come detto, è stata emessa soltanto in data 12 dicembre 2023.**

Il Collegio, inoltre, ribadisce la propria contrarietà in ordine a quanto rappresentato sul presunto debito di € 2.100.000 + IVA di AC Palermo nei confronti di ACI Italia.

La sopraccitata partita, come già osservato nel parere al Bilancio di esercizio 2022, non si riferisce ad una "acquisizione pura" (acquisizione-produzione-oneristica accessoria) bensì consisterebbe in costi sostenuti **volontariamente**, direttamente e/o indirettamente, dall'Automobile Club d'Italia per la gestione tecnico organizzativa del Rally Targa Florio per le edizioni 2013/2014/2015, come disciplinato dalla Convenzione approvata dall'Automobile Club di Palermo con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 05 del 23 agosto 2013, la cui copia è stata acquisita dal Collegio a seguito di apposita richiesta.

Con la superiore Convenzione sono stati disciplinati i rapporti tra l'Automobile Club di Palermo, l'Automobile Club d'Italia e ACI Sport S.p.A.

In particolare nelle premesse della Convenzione è stato precisato che, **in considerazione della situazione economica finanziaria dell'AC Palermo** (tra l'altro anche nel 2013 sottoposta a commissariamento), le spese necessarie per l'organizzazione della gara Rally Targa Florio **non potevano gravare sul bilancio del citato AC già gravemente deficitario**, conseguentemente la **Giunta Sportiva di ACI Italia** ha deliberato, tra l'altro, di demandare ad ACI Sport S.p.A., l'esecutività dei servizi a supporto dell'organizzazione della gara Targa Florio organizzata da AC Palermo. Discendono, conseguentemente, in capo ai soggetti firmatari della menzionata Convenzione, i seguenti obblighi riconducibili solo ed esclusivamente all'Automobile Club di Palermo e ad ACI Sport S.p.A.:

### **Obblighi di Automobile Club Palermo**

AC Palermo si è impegnato, tra l'altro, a:

- ) iscrivere la gara nel calendario nazionale ACI/CSAI e pagare la relativa tassa di iscrizione;

AUTOMOBILE CLUB PALERMO  
P.I. 00110800828



## VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

- ) richiedere alle Autorità competenti tutte le autorizzazioni ed i permessi necessari per lo svolgimento della manifestazione;
- ) concedere, per tutta la durata della Convenzione, ad ACI Sport S.p.A. il diritto di sfruttare commercialmente il marchio Targa Florio abbinato alla manifestazione sportiva;
- ) corrispondere ad ACI Sport S.p.A. qualsiasi contributo la manifestazione dovesse beneficiare, qualora al termine della durata della Convenzione il margine complessivo tra i ricavi e i costi relativi alla manifestazione Targa Florio risultasse positivo, ACI Sport S.p.A. si impegna a corrispondere ad ACI Palermo il 50% dello stesso.

### Obblighi di ACI Sport S.p.A.

ACI Sport S.p.A. si è impegnato, tra l'altro, a:

- ) assicurare ad ACI Palermo, organizzatore della Targa Florio, l'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla realizzazione dei servizi a supporto dell'organizzatore, **tenendo a proprio integrale carico ogni onere di carattere economico e finanziario;**
- ) sfruttare commercialmente il marchio Targa Florio solo in relazione esclusivamente alla manifestazione sportiva Targa Florio. Qualora al termine del triennio oggetto della Convenzione il margine complessivo tra i ricavi e i costi relativi alle tre edizioni della manifestazione Targa Florio risultasse positivo, ACI Sport S.p.A. si è impegnato a corrispondere ad ACI Palermo il 50% del relativo importo.

Detta Convenzione, come osservato, disciplina esclusivamente il rapporto obbligatorio tra Automobile Club Palermo e ACI Sport S.p.A. (soggetto giuridico nettamente distinto rispetto ad ACI ITALIA).

Dall'esame della Convenzione si evince chiaramente che ACI Sport S.p.A., su richiesta di ACI ITALIA, ha volontariamente deciso di sostenere a proprio carico ogni onere di carattere economico e finanziario per la realizzazione della manifestazione Targa Florio, con contestuale diritto di sfruttamento commercialmente del marchio Targa Florio. Conseguentemente nessun onere doveva e deve gravare sul bilancio di Automobile Club Palermo.

Risulta, pertanto, a parere del Collegio, non corretto dal punto di vista normativo e dei principi contabili, aver accettato la fattura n. 0000034935 del 19 dicembre 2023 emessa da ACI ITALIA, tra l'altro per presunto rimborso costi sostenuti da altro soggetto (ACI Sport S.p.A.), senza che l'attuale governance dell'ACI Palermo, come fatto per altre simili fattispecie, abbia provveduto a verificarne la legittimità e la correttezza ovvero averne contestato il contenuto.

Al riguardo si precisa che a seguito della scrittura privata sottoscritta in data 13 aprile 2021, con la quale l'Automobile Club d'Italia e l'Automobile Club di Palermo hanno delineato le reciproche situazioni creditorie e debitorie, ivi incluso la delineazione, a seguito del perfezionamento della

AUTOMOBILE CLUB PALERMO  
P.I. 00110800828

000459



## VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

compensazione, di apposito piano di rateizzazione per la somma residuale della durata di 25 anni con l'applicazione di interessi pari al tasso Euribor 1 mese 365 giorni, maggiorato dell'1%, doveva seguire apposita approvazione da parte del Consiglio Direttivo protempore ovvero del Commissario Straordinario di AC Palermo, previa verifica del contenuto della scrittura privata da parte degli Uffici competenti di AC Palermo e parere del Collegio dei Revisori. Per quanto a conoscenza del Collegio, non risulta agli atti dell'AC Palermo alcuna Deliberazione con cui il Consiglio Direttivo protempore ovvero il Commissario Straordinario abbia definitivamente riconosciuto ad ACI ITALIA ovvero ad ACI Sport S.p.A. un credito di € 2.100.000,00 + I.V.A. riconducibile alla rendicontazione/dichiarazione resa da ACI Sport S.p.A. ad ACI ITALIA e ricevuta da ACI ITALIA in data 08 aprile 2021 al prot. n. 230/21, come riportato nella citata scrittura privata del 13 aprile 2021 e richiamata nella descrizione della menzionata fattura. Tra l'altro sorprende che detta rendicontazione/dichiarazione non risulti agli atti dell'Automobile Club di Palermo, come dichiarato dal Commissario Straordinario con nota prot. n. A26A804/0000325/24 del 15 marzo 2024, in quanto detta documentazione è di fondamentale importanza ed utile ai fini della verifica dell'asserito presunto credito vantato da ACI ITALIA ovvero da ACI Sport S.p.A. nei confronti di AC Palermo e riportato nella fattura n. 0000034935 del 19 dicembre 2023.

Fermo restando, inoltre, che non vi è alcun collegamento tra la valorizzazione del marchio "Targa Florio" ed i costi sostenuti volontariamente da ACI ITALIA ovvero da ACI Sport S.p.A. (che tra l'altro risultano a loro integrale carico come previsto dalla Convenzione) il Collegio rileva che la compensazione per il presunto importo di € 2.100.000,00 + I.V.A. incide negativamente sul patrimonio netto con conseguente depauperamento dello stesso con danno dei creditori.

Il Collegio osserva inoltre che, con la citata scrittura privata del 13 aprile 2021, era stato delineato, come detto, anche apposito piano di rateizzazione della durata di 25 anni con l'applicazione di interessi pari al tasso Euribor 1 mese 365 giorni, maggiorato dell'1%. Di detto Piano di rateizzazione non viene fatto alcun cenno né risulta inserito contabilmente nello schema del Bilancio 2023, oggetto del presente esame.

Il Collegio, alla luce delle superiori osservazioni e dei rilievi già espressi nei pareri al Bilancio di esercizio 2021 e al Bilancio di esercizio 2022, ritiene che le procedure poste in essere dal Commissario Straordinario non siano in linea con la normativa vigente, con particolare riferimento agli aspetti contabili e fiscali della vendita del marchio "Targa Florio" ivi incluso il presunto riconoscimento del presunto credito dell'Automobile Club d'Italia per € 2.100.000 oltre IVA.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Inoltre, per gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, la quota di ammortamento è stata calcolata al 100% dell'aliquota ordinaria.

VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI



**Finanziarie**

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	11.059	20.000	10.000	21.059
<b>Totali</b>	<b>11.059</b>			<b>11.059</b>

Risultano variazioni durante l'esercizio 2023.

Il Collegio, nel riscontrare che i dati di bilancio delle società possedute dall'Ente non risultano aggiornati, sollecita l'Automobile Club Palermo ad attivarsi per porre in essere, ai sensi di legge, l'attività finalizzata al superamento di detta criticità.

**ATTIVO CIRCOLANTE**

**Rimanenze**

Non risultano valorizzazioni.

**Crediti**

I Crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Verso clienti	7.147.535		6.673.759	473.776
Crediti tributari	296.696		11.356	285.340
Imposte anticipate				
Verso altri	261.482		247.937	13.525
<b>Totali</b>	<b>7.705.713</b>		<b>6.933.072</b>	<b>772.641</b>

Preliminarmente in ordine alle lettere di circolarizzazione crediti e debiti, il Collegio riscontra che le stesse non sono state effettuate, considerato che l'organo di controllo non ha avuto alcuna comunicazione ed informativa in ordine agli esiti dell'attività di verifica dei crediti/debiti che avrebbe dovuto svolgere l'Ente. L'Automobile Club Palermo, inoltre, ha provveduto ad elaborare lo schema del Bilancio d'esercizio 2023, per quanto a conoscenza del Collegio, senza effettuare alcuna circolarizzazione dei crediti e debiti né tantomeno l'Ente ha consentito e posto il Collegio nelle condizioni di poter predisporre dette lettere considerato che i saldi contabili delle voci riconducibili a "Clienti" e "Fornitori" al 31 dicembre 2023, con relativa anagrafica, richiesti dal Collegio in data 22 febbraio 2024, non sono stati trasmessi all'organo di controllo dall'Ente, che ha

AUTOMOBILE CLUB PALERMO  
P.I. 00110800828



## VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

trasnesso direttamente lo schema del Bilancio di esercizio 2023 al Collegio in data 27 e 28 febbraio 2024.

Per quanto attiene, inoltre, alla nota di ACI Italia prot. n. A69079E/0001128/24 del 26 febbraio 2024 riportante l'estratto conto posizioni creditorie/debitorie nei confronti di AC Palermo alla data del 31 dicembre 2023, si rilevano delle incongruenze e delle mancate corrispondenze tra i valori delle voci di conto/sottoconto riportati nello schema del Bilancio di esercizio 2023 ed i corrispondenti valori indicati nel citato estratto conto.

Per quanto attiene alla voce "Crediti verso Clienti" si rileva un decremento pari ad € 6.673.759, riconducibile principalmente alla vendita del marchio "Targa Florio" decisa dalla precedente *governance*.

Al riguardo si richiama integralmente le osservazioni ed i rilievi che il Collegio ha espresso nella sezione dedicata all'attività di compravendita del marchio "Targa Florio".

Per quanto attiene, inoltre alla svalutazione crediti, non risultano variazioni durante l'esercizio 2023.

Il Collegio, infine, sulla determinazione e valorizzazione della svalutazione crediti richiama le osservazioni ed i rilievi già espressi nei pareri non favorevoli al bilancio di esercizio 2021, allegati ai verbali nn. 3/2022 e 15/2022, ed al bilancio di esercizio 2022, allegato al verbale n. 5/2023, in ordine alla modalità di valorizzazione della svalutazione crediti non rispondente ai principi contabili, determinando, tra l'altro, una non corretta esposizione ed individuazione dei crediti nell'attivo patrimoniale.

### Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso conti correnti bancari ed in cassa contante, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2023	Incrementi	Decremento	Saldo al 31.12.2023
Depositi bancari	124.161	43.684		167.845
Denaro e valori in cassa	14.610		5.233	9.377
<b>Totale</b>	<b>138.771</b>	<b>43.684</b>	<b>5.233</b>	<b>177.222</b>

Detti importi trovano corrispondenza con i rispettivi estratti conti bancari.

### Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2023	Incrementi	Decremento	Saldo al 31.12.2023
Ratei attivi				
Risconti attivi	55.947	69.180	55.947	69.180
<b>Totale</b>	<b>55.947</b>	<b>69.180</b>	<b>55.947</b>	<b>69.180</b>



VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

I risconti attivi rilevati si riferiscono alle aliquote sociali.

**Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Altre Riserve distintamente indicate	24.999			24.999
Utili (perdite) portati a nuovo	-25.026.089	4.195.859		-20.830.230
Utile (perdita) d'esercizio	4.195.859	309.276	- 4.195.859	309.276
<b>Totale</b>	<b>-20.805.231</b>	<b>4.505.135</b>	<b>- 4.195.859</b>	<b>-20.495.955</b>

Fermo restando le osservazioni ed i rilievi espressi sulla vendita del marchio "Targa Florio", sull'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché sulla ragionevolezza delle stime contabili effettuate, la consistenza patrimoniale così deficitaria indica l'esistenza di un'incertezza rilevante che si riflette sulle future possibilità dell'Automobile Club Palermo di continuare con regolarità ad operare nel sereno perseguimento dei propri fini istituzionali.

**Fondi per rischi e oneri**

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
F.do per imposte	606.428		572.070	34.358
F.do rischi ed oneri futuri cause in corso	2.842.151			2.842.151
Altri Fondi	450.000		450.000	
<b>Totale</b>	<b>3.898.579</b>		<b>1.022.070</b>	<b>2.876.509</b>

Per quanto attiene ai fondi per rischi e oneri risultano variazioni durante l'esercizio 2023 per complessivi € 1.022.070.

Dall'analisi di dette variazioni, in particolare quelle riconducibili alla voce "Altri Fondi", si è rilevato lo stralcio del fondo rischi, ciò conferma i rilievi e le osservazioni espresse dal Collegio in ordine alla determinazione e valorizzazione dei fondi rischi ed oneri. Infatti nei pareri non favorevoli espressi al bilancio di esercizio 2021, allegati ai verbali nn. 3/2022 e 15/2022, ed al bilancio di esercizio 2022, allegato al verbale n. 5/2023, il Collegio ha evidenziato che la valorizzazione dei fondi rischi ed oneri non era rispondente ai principi contabili essendo riferita, in diversi casi, a rischi generici e passività potenziali ovvero effettuata senza alcun processo di stima.

**Trattamento di fine rapporto**

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

AUTOMOBILE CLUB PALERMO  
P.I. 00110800828



VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Trattamento di fine rapporto				
<b>Totale</b>				

Non risultano valorizzazioni, attualmente l'Ente non ha personale in organico e pertanto il fondo risulta non movimentato.

**Debiti**

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Debiti verso altri finanziatori		450.000		450.000
Acconti	3.630		3.630	
Debiti verso fornitori	11.290.144		6.794.334	4.495.810
Debiti verso banche				
Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti	1.320.758			1.320.758
Debiti tributari	11.634.925	282.873		11.917.798
Altri Debiti	457.016		103.275	353.741
<b>Totale</b>	<b>24.706.473</b>	<b>732.873</b>	<b>6.901.239</b>	<b>18.538.107</b>

Si ribadisce quanto già osservato nella sezione crediti in ordine alle lettere di circolarizzazione crediti e debiti, il Collegio riscontra che le stesse non sono state effettuate, considerato che l'organo di controllo non ha avuto alcuna comunicazione ed informativa in ordine agli esiti dell'attività di verifica dei crediti/debiti che avrebbe dovuto svolgere l'Ente, inoltre l'Automobile Club Palermo ha provveduto ad elaborare lo schema del Bilancio d'esercizio 2023, per quanto a conoscenza del Collegio, senza effettuare alcuna circolarizzazione dei crediti e debiti né tantomeno l'Ente ha consentito e posto il Collegio nelle condizioni di poter predisporre dette lettere considerato che i saldi contabili delle voci riconducibili a "Clienti" e "Fornitori" al 31 dicembre 2023, con relativa anagrafica, richiesti dal Collegio in data 22 febbraio 2024, non sono stati trasmessi all'organo di controllo dall'Ente, che ha trasmesso direttamente lo schema del Bilancio di esercizio 2023 al Collegio in data 27 e 28 febbraio 2024.

Per quanto attiene, inoltre, alla nota di ACI Italia prot. n. A69079E/0001128/24 del 26 febbraio 2024 riportante l'estratto conto posizioni creditorie/debitorie nei confronti di AC Palermo alla data del 31 dicembre 2023, si rilevano, come detto, delle incongruenze e delle mancate corrispondenze tra i valori delle voci di conto/sottoconto riportati nello schema del Bilancio di esercizio 2023 ed i corrispondenti valori indicati nel citato estratto conto.



VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Per quanto attiene alla voce "Debiti verso Fornitori" si rileva un decremento pari ad € 6.794.334, riconducibile principalmente alla vendita del marchio "Targa Florio" decisa dalla precedente *governance*.

Al riguardo si richiamano integralmente le osservazioni ed i rilievi che il Collegio ha espresso nella sezione dedicata all'attività di compravendita del marchio "Targa Florio".

Per quanto riguarda la situazione debitoria nei confronti di ACI Progei, il Collegio richiama quanto già espresso nel parere non favorevole al 3° Provvedimento di rimodulazione al Budget annuale 2023 allegato al verbale n. 12/2023.

Per quanto attiene alla voce "Debiti tributari" si rileva un incremento complessivo pari ad € 282.873, riconducibile alla Tosap e alla Tari/Tares.

Al riguardo, sulla voce complessiva dei "Debiti tributari", il Collegio richiama le osservazioni ed i rilievi già espressi nei pareri non favorevoli al Bilancio di esercizio 2021, allegati ai verbali nn. 3/2022 e 15/2022, ed al Bilancio di esercizio 2022, allegato al verbale n. 5/2023.

Il Collegio, pertanto, ritiene che la valorizzazione della voce "Debiti tributari" non sia rispondente ai principi contabili, determinando una non corretta esposizione ed individuazione dei debiti nel passivo patrimoniale.

**Ratei e risconti passivi**

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2023	Incrementi	Decremento	Saldo al 31.12.2023
Ratei passivi				
Risconti passivi	113.263	126.109	113.263	126.109
<b>Totale</b>	<b>113.263</b>	<b>126.109</b>	<b>113.263</b>	<b>126.109</b>

I risconti passivi rilevati si riferiscono a quote sociali.

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

**Valore della produzione**

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2023 è di € 1.328.874 ed è così composto:

Valore della produzione	Anno 2022	Variazione	Anno 2023
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	492.245	-16.242	476.003
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			



VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	4.662.031	- 3.809.160	852.871
<b>Totale</b>	<b>5.154.276</b>	<b>- 3.825.402</b>	<b>1.328.874</b>

**Costi della produzione**

I Costi della produzione ammontano ad € 952.139 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi della produzione	Anno 2022	Variazione	Anno 2023
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.375	- 1.312	3.063
Costi per servizi	398.180	- 28.879	369.301
Costi per godimento di beni di terzi	80.663	- 13.472	67.191
Spese per il personale			
Ammortamenti e svalutazioni	1.152	- 183	969
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Accantonamenti per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	411.359	100.256	511.615
<b>Totale</b>	<b>895.729</b>	<b>56.410</b>	<b>952.139</b>

Si richiamano integralmente le osservazioni che il Collegio ha già espresso nelle sezioni precedenti. Dall'esame, inoltre, del Conto Economico si rileva un MOL con valore negativo nonché, da quello scalare, una perdita gestionale pari ad € 172.636 che desta preoccupazione.

**Imposte sul reddito dell'esercizio**

DESCRIZIONE	Anno 2022	Variazioni	Anno 2023
Imposte sul reddito dell'esercizio	56.247	+ 1.523	57.770
<b>Totale</b>	<b>56.247</b>	<b>+ 1.523</b>	<b>57.770</b>

Si richiama quanto già espresso in ordine alla determinazione del reddito fiscale.

**ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2023 e per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, ha verificato che l'attività dell'Automobile Club Palermo si sia svolta in conformità alla normativa vigente, fermo restando i rilievi e le osservazioni espresse nelle sezioni precedenti.

AUTOMOBILE CLUB PALERMO  
P.I. 00110800828

## VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

000480



Inoltre, il Collegio riscontra che:

- ) è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2021, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- ) il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- ) è evidenziata, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa e non risulterebbero emerse gravi irregolarità, fermo restando i rilievi e le osservazioni espresse nelle sezioni precedenti, nonché le notevoli criticità, la difficoltà nel reperire la documentazione e le carenze della struttura organizzativa, che hanno da sempre caratterizzato l'attività dell'Automobile Club Palermo.

Il Collegio, infine, ritiene che le procedure poste in essere dal Commissario Straordinario non siano in linea con la normativa vigente per quanto attiene agli aspetti contabili e fiscali del perfezionamento della vendita del marchio "Targa Florio" ivi incluso il presunto riconoscimento del presunto credito dell'Automobile Club d'Italia per € 2.100.000 oltre IVA per il quale il Collegio ha espresso forti perplessità essendo riconducibile, sembrerebbe, a costi sostenuti negli ultimi anni volontariamente da ACI Italia ovvero da ACI Sport (che tra l'altro è un soggetto giuridico nettamente distinto dall'Automobile Club d'Italia), per la gestione tecnico organizzativa della manifestazione Targa Florio, fermo restando che detto presunto credito, di considerevole importo, incide negativamente sul patrimonio netto già gravemente deficitario e in danno dei creditori.

### CONCLUSIONI

Il Collegio, infine, osserva con preoccupazione la consistenza patrimoniale deficitaria, la limitata capacità di autofinanziamento, il persistere di una carente struttura organizzativa, il permanere delle difficoltà nel reperire la documentazione, i limitati flussi di cassa insufficienti a mitigare lo stato di indebitamento, che indicano l'esistenza di un'incertezza rilevante che si riflette sulle future possibilità dell'Automobile Club di Palermo di continuare con regolarità ad operare nel sereno perseguimento dei propri fini istituzionali. Al riguardo si osserva che nella Nota integrativa al

AUTOMOBILE CLUB PALERMO  
P.I. 00110800828

000481

## VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Bilancio 2021, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 12 dicembre 2022, il Commissario Straordinario aveva formalmente comunicato ai Soci che, con la presentazione del Bilancio 2022, avrebbe impostato un piano di risanamento evidenziando la durata e le effettive attività che avrebbe messo in campo al fine di riportare l'Ente in un equilibrio economico patrimoniale finanziario. Dall'esame della Nota integrativa al Bilancio di esercizio 2022 non si rinviene alcun piano di risanamento, anzi il Commissario Straordinario ha precisato che avrebbe impostato un piano di risanamento, evidenziando la durata e le effettive attività che metterà in campo al fine di riportare l'Ente in un equilibrio economico patrimoniale finanziario, soltanto con la presentazione del Bilancio di esercizio 2023. Tra l'altro, come espressamente relazionato dal Commissario Straordinario nella documentazione allegata al citato Bilancio di esercizio 2022, solo grazie alla rilevazione di proventi eccezionali relativi alla plusvalenza generata in occasione della vendita del marchio Targa Florio (fatto gestionale riconducibile esclusivamente alla decisione e all'avvio dell'attività posta in essere dal Consiglio Direttivo pro tempore) l'Automobile Club Palermo ha potuto conseguire un utile di bilancio.

Dall'esame della Nota integrativa al Bilancio di esercizio 2023 non si rinviene alcun piano di risanamento, anzi il Commissario Straordinario ha precisato che avrebbe impostato un piano di risanamento, evidenziando la durata e le effettive attività che metterà in campo al fine di riportare l'Ente in un equilibrio economico patrimoniale finanziario, soltanto con la presentazione del Bilancio di esercizio 2024 che, com'è noto, ai sensi di legge dovrà essere presentato entro marzo 2025.

Il Collegio, inoltre, nel parere espresso in ultimo al Budget 2024, di cui al verbale n. 10/2023, ha rilevato l'assenza di una strategia di sviluppo pluriennale e di rilancio dell'Automobile Club Palermo.

In considerazione delle risultanze dell'attività da noi svolta e nel richiamare le osservazioni ed i rilievi già esplicitati nei pareri espressi al Bilancio di esercizio 2021, allegati ai verbali nn. 3/2022 e 15/2022, e al Bilancio di esercizio 2022, allegato al verbale n. 5/2023, che qui si intendono integralmente richiamati, il Collegio esprime **parere non favorevole** al Bilancio di esercizio 2023.

Palermo, 25 marzo 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

D.ssa ~~Angela Di Stefano~~ (Presidente)

D.ssa Vincenza Balistrieri (componente)

Dr. Dario La Marca (componente)

## VERBALE DI ASSEMBLEA 2° CONVOCAZIONE

L'anno 2024, il giorno 29 del mese di **marzo**, alle ore **10:15**, presso la sede dell'Automobile Club Palermo in Palermo, Via delle Alpi n. 2, previa regolare convocazione disposta dal Commissario Straordinario ai sensi di legge e dello Statuto, è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei soci del "A.C. Palermo" per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

**1. Bilancio di esercizio 2023;**

**2. Varie ed eventuali;**

\* \* \*

All'ora, luogo e data sono presenti:

- a. il Commissario dell'Ente;
- b. i Soci, tutti accreditati come da separato elenco che si allega al presente verbale.

L'Organo di Controllo, nelle persone di Di Stefano Angela, La Marca Dario, Balistreri Vincenza.

Il Commissario della A.C. Palermo, Sig. Giovanni Pellegrino, giusta nomina della Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblicata sul sito dell'Ente, assume la presidenza dell'odierna seduta assembleare e designa la socia Carmela Ricciardi, tessera n 2333631693S scadenza 30/11/2024, a svolgere la funzione di Segretario.

Preliminarmente all'avvio dei lavori assembleari, il Presidente compie gli accertamenti di rito e, dunque, constata e fa constatare che:

1. l'Assemblea dei Soci dell'Automobile Club Palermo convocata in prima convocazione per il giorno 28 marzo 2024 non si è regolarmente costituita per mancanza del numero legale;
2. l'Assemblea dei Soci in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei membri presenti;
3. nessun socio si è dichiarato non sufficientemente informato in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno, né di trovarsi in condizioni di conflitto di interessi con quelli dell'Ente;

Il Presidente, all'esito della suddetta attività istruttoria,

### DICHIARA

**validamente costituita** l'assemblea dell'Ente ed apre la discussione sugli argomenti da trattare nella odierna seduta.

Si apre la discussione sul primo punto all'Ordine del Giorno.

Il Presidente si predispone a dare lettura delle risultanze del bilancio 2023 e della Relazione del Commissario Straordinario al Bilancio di Esercizio 2023 unitamente alla Nota Integrativa. Interviene il Socio Giurintano Giuseppe, tessera n. PA901918401 il quale chiede per motivi di sintesi ed essendo i soci a conoscenza delle risultanze della relazione, che possano darsi per lette. Il

Presidente pone in votazione la proposta del Socio Giurintano Giuseppe. All'unanimità dei presenti l'Assemblea approva la proposta.

Il Presidente a questo punto dà informativa all'Assemblea dei Soci dell'Utile di Esercizio del Bilancio Consuntivo 2023 pari ad euro 309.276 che si propone di destinare a decremento delle perdite portate a nuovo del patrimonio netto ed invita il Collegio dei Revisori ad intervenire. La dott.ssa Di Stefano dichiara che la relazione del Collegio dei Revisori è stata depositata e ritiene non indispensabile darne lettura.

Interviene nuovamente il socio Giurintano Giuseppe, tessera n. PA901918401, il quale, per gli analoghi motivi precedentemente espressi, chiede di ritenere letta anche la relazione del Collegio dei Revisori.

Il Presidente pone in votazione la proposta del Socio Giurintano Giuseppe. All'unanimità dei presenti l'Assemblea approva la proposta di dare per letta la relazione del Collegio dei Revisori.

Riprende la parola il Presidente dell'Assemblea dando atto che il pensiero di tutti è stato rispettato e che a ciascun richiedente è stata data la parola per intervenire e ricorda ai soci che la vendita della Targa Florio non è stata sottoscritta da lui ma dal presidente decaduto Pizzuto il 13/04/2021, come ben riportato nella relazione dei Revisori, ricordando che oggi l'Assemblea è chiamata a votare il bilancio dell'esercizio 2023 e non quello del 2021, già approvato dai soci nel 2022.

Il Presidente fornisce alcune delucidazioni in merito alle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori e con l'occasione presenta e saluta il nuovo membro del collegio, la dott.ssa Vincenza Balistreri, di nomina ministeriale in sostituzione del Sig. Guddo non riconfermato alla scadenza.

Preliminarmente, e con spirito di trasparenza, conferma la richiesta di integrazione documentale ricevuta dai Revisori con data 11 marzo 2024; tempestivamente l'Automobile Club ha inviato tutta la documentazione, richiesta dal collegio, ed in possesso dell'Ente il 15 marzo 2024. La relazione redatta dai Revisori, datata 25 marzo 2024, è stata consegnata all'AC il 26 marzo 2024 alle ore 17.34. Si informano i soci che si è provveduto a correggere la Nota integrativa nella sezione 3.1.6 Imposte cancellando il "non", trattavasi di un errore di battitura ma il cui dato risultava corretto nel prosieguo della relazione in cui vengono quantificate le imposte di esercizio, ringraziando i Revisori di aver segnalato l'errore.

Passando, quindi, in rassegna le principali osservazioni mosse dall'organo di revisione, il Presidente precisa quanto segue:

Relativamente alla mancata circolarizzazione dei crediti e debiti, in data 15 marzo l'Ente ha palesato la sua disponibilità a supportare il collegio al fine della predisposizione delle lettere, secondo lo schema, le indicazioni, la selezione dei clienti che il collegio avrebbe voluto trasmettere. Non volendo entrare nel merito delle rispettive competenze è opportuno precisare e chiarire che l'iter previsto dagli ISA per l'avvio e l'invio delle circolarizzazioni prevede che, i Revisori, dopo aver individuato e comunicato all'Ente i soggetti da circolarizzare, provvederanno a far riversare il contenuto delle lettere su carta intestata dell'Ente a firma del legale rappresentante, procederanno direttamente all'invio delle lettere, precisando che le stesse dovranno essere sempre inviate direttamente dal sindaco/revisore e mai direttamente dall'Ente, utilizzando pec, raccomandata, ovvero altre forme in disuso ed e-mail normale solo nei casi di soggetti esteri; le risposte dovranno

sempre pervenire direttamente al Collegio, e mai tramite l'Ente. Ricordiamo ai soci che l'Automobile Club Palermo nel 2022 ha fatto spontaneamente questa attività delegando un soggetto terzo ed imparziale per la verifica dei saldi, da allora sono state sottoscritte numerose transazioni e rateizzazioni agli atti e consegnate in copia ai Revisori in ossequio alle loro rispettive richieste e non ha ritenuto opportuno gravare di altri costi l'Ente avendo acquisito un dato di partenza certo nei 2 anni di gestione commissariale. I Revisori possono in qualsivoglia momento attivarsi per circolarizzare le poste che reputano bisognevoli di attenzione nei modi previsti dalla legge. Si conferma quanto riportato in nota Integrativa e nella relazione del Commissario in merito alla riconciliazione delle partite creditorie e debitorie, che, come ben noto, è cosa ben diversa dalla circolarizzazione richiamata dagli organi di revisione.

In relazione all'attività di riconciliazione delle poste debitorie e creditorie dell'estratto conto di Aci Italia, si ribadisce quanto scritto nella lettera di risposta del 15 marzo ad integrazione della documentazione richiesta ed inviata ai Revisori in cui non si è mai, e sottolineo mai, *"candidamente condiviso quanto segnalato dal Collegio in ordine all'esistenza di incongruenze e..."*, bensì si è segnalato che, non avendo ancora avuto l'estratto conto da parte di Aci nel momento della predisposizione del bilancio, ma ribadisco, forti del lavoro svolto all'atto della compensazione operata a dicembre con Aci in cui si sono verificati i saldi residui, e volendo evitare un atto di presunzione assoluto dove poteva effettivamente esserci un errore umano e marginale, si dichiarava che *"potrebbero effettivamente esserci eventuali discordanze"*, chiarendo che *"sarebbe comunque utile avere esplicazione da parte del Collegio delle eventuali mancate corrispondenze rilevate onde poter dare effettivo riscontro"*, richiesta ad oggi rimasta inevasa e puntualizzata invece dal Collegio in maniera folcloristica quasi ad insinuare che il bilancio non fosse veritiero.

Passando alla determinazione del reddito fiscale, ribadendo la correzione con la cancellazione della parola *"non"*, frutto di un errore di battitura come sopra evidenziato, mi viene segnalato dai professionisti incaricati che è stata data idonea informativa in nota Integrativa e che comunque vi sono state interlocuzioni, anche telefoniche, fra i professionisti ed il Collegio; qualora vi siano perplessità non si comprende il motivo per cui non vi siano ulteriori interlocuzioni in merito. Porto a conoscenza dell'Assemblea che, non essendo un fiscalista, per la mia attività di Commissario Straordinario, con nomina avvenuta con decreto ministeriale, mi affido a professionisti del settore.

In questo ambito, mi è stato ricordato, che l'attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile svolta dal revisore si traduce in un controllo di tipo successivo rispetto al momento dell'autoliquidazione dei tributi, essenzialmente riconducibile a una verifica dei dati dichiarati e della corrispondenza di questi alle scritture contabili, fatte salve le eccezioni specificamente previste dalla legge. Affinché il revisore possa efficacemente svolgere i dovuti riscontri, sia di carattere formale che sostanziale, si ritiene, pertanto, necessaria un'adeguata conoscenza della disciplina tributaria, rispetto alla quale si registra – specie in materia di reddito d'impresa – una costante evoluzione, con la conseguente necessità di monitorare i relativi sviluppi normativi, anche avvalendosi degli strumenti di aggiornamento (quali circolari o altri documenti di prassi) eventualmente forniti, di volta in volta, dalle autorità competenti. Ciò posto, si precisa che il quadro normativo di seguito delineato a supporto dell'attività svolta dai Revisori dei conti rappresenta un riferimento necessariamente generale, ferma restando la diversa tipologia di ente che, di volta in volta, viene in rilievo. (cfr. Circolare\_MEF\_del\_5\_maggio\_2017\_n\_20-Vademecum per la revisione amministrativo contabile degli Enti ed organismi pubblici)

Mi chiedo quali controlli abbiano svolto in passato i presenti Revisori, ad eccezione di quello di recente nomina, eletti con il precedente sodalizio ed in carica da anni, quando le imposte evidenziate in dichiarazioni non venivano puntualmente imputate in bilancio, né tantomeno versate all'Erario. Non voglio dilungarmi ma ribadisco che le presenti risposte che sto fornendo all'Assemblea sulle eccezioni formulate dai Revisori, sono doverose e rispettose del lavoro svolto dal Collegio almeno durante la presente gestione commissariale, anche se non attinenti per larga parte al Bilancio di esercizio 2023 oggi oggetto di approvazione.

Proseguendo, in relazione alla richiesta relativa alle deliberazioni del Consiglio Direttivo pro-tempore per i 2.100.000 € riconosciuti ad Aci e la relativa rendicontazione, mi duole ricordare che 2/3 dei Revisori presenti oggi erano presenti anche allora e che all'atto della prima assemblea al bilancio 2021 già era stato chiarito che: *E' di palese evidenza che, per fare dette asserzioni i Revisori confermano implicitamente di essere stati debitamente informati e quindi di aver ricevuto idonea documentazione circa gli accordi pattuiti dal precedente Consiglio Direttivo dell'Ente – decaduto.* Sarà il caso di capire come mai i Revisori omettono di riportare quanto scritto in premessa della più volte citata scrittura privata fra il Sig. Pizzuto, rappresentante legale dell'Ente e Presidente pro-tempore, ed Aci Italia **al punto f)** *che Aci Italia ha sostenuto negli ultimi anni, in proprio o per il tramite di sue società controllate, costi per oltre euro 2.100.000 per l'organizzazione degli eventi annuali e lo sviluppo delle manifestazioni per il rilancio dei marchi, come risultante dalla rendicontazione/dichiarazione resa da Aci Sport S.p.A. e ricevuta da Aci in data 8/04/2021, prot. n. 230/21; nonché al punto g)* *che l'ACP (e quindi il Presidente Pizzuto in nome e per conto dell'Ente) riconosce che i costi sostenuti di cui alla precedente lett. f) hanno consentito il rilancio e la valorizzazione dei marchi e per tale motivo accetta da ACI – nei termini e previsti dal successivo art. 2 della presente scrittura privata – l'emissione nei suoi confronti di una fattura di € 2.100.000 oltre Iva quale addebito dei predetti costi.* Forse i Revisori vogliono insinuare una pratica consolidata da parte del precedente organo direttivo di celare documenti che avrebbero compromesso l'Ente, o le ripetute circostanze di conferire incarichi, sottoscrivere accordi, inviare lettere di acquisizione di beni o servizi senza preventive delibere degli Organi, ovvero condizionato lo stesso nella gestione futura; se il loro intento è invece quello di comprendere se il precedente Consiglio Direttivo abbia creato un danno perseguibile al fine di formulare, se dimostrato, le dovute e doverose denunce, non posso che essere disponibile ad una più approfondita verifica con gli stessi Revisori. Con ciò, dovendo approvare il bilancio della gestione 2023, non comprendo i continui pareri non favorevoli, salvo leggere l'art. 1, comma 1 ter della legge 14 gennaio 1994, n.20 che comunque crea una spaccatura ostacolando se non impedendo di svolgere il lavoro di Commissario Straordinario dell'Automobile Club Palermo, cui sono stato incaricato dal Ministero competente, per la motivazione -redatta dallo stesso Ministero- *determinata dalle rilevanti criticità riscontrate nell'ambito della gestione economico-finanziaria e patrimoniale del Sodalizio e VISTA la situazione di negativo andamento economico - patrimoniale del Sodalizio.* Appare superfluo sottolineare che le criticità evidenziate dal Ministero si riferiscono alla gestione dei precedenti organi e non certo a quella della gestione commissariale (!!!) come potrebbe apparire in alcuni passaggi delle relazioni dei Revisori sin dalla data di insediamento del sottoscritto Commissario.

Altresì è utile rammentare che tra i compiti assegnati agli Organi di Revisione non solo rientra quello del controllo ma anche quello, non meno importante, di supporto che ne può derivare nella

innovativa attività di consulente affiancato ai già presenti ruoli di controllo interno, al fine di migliorare la macchina organizzativa. In applicazione e a suffragio del caso sopra esposto soccorre il superiore ed esaustivo principio statuito dal documento autentico faro di indirizzamento nell'ottica della sinergia collaborativa tra organismi pubblici e soggetti preposti al controllo degli stessi. (cfr. Circolare\_MEF\_del\_5\_maggio\_2017\_n\_20-Vademecum per la revisione amministrativo contabile degli Enti ed organismi pubblici).

**I compiti attualmente assegnati al Collegio dei Revisori dei conti negli enti pubblici, infatti, travalicano il tradizionale compito, avente chiara connotazione contabile, di attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione: come ha avuto modo di chiarire il Consiglio di Stato per il Collegio dei Revisori di un ente locale, l'attività del Collegio comprende "anche la collaborazione con l'attività del Consiglio Comunale, rispetto al quale la funzione del revisore dei conti si atteggia di volta in volta ad organo di consulenza, sotto il profilo tecnico-contabile; di controllo, rispetto all'attività degli organi esecutivi; di indirizzo, in relazione all'adozione dei piani e dei programmi che richiedono un impegno finanziario; di vigilanza sulla regolarità della gestione e di impulso, in relazione alla facoltà di formulare rilievi e proposte tendenti ad una migliore efficienza, produttività ed economicità".** Questa definizione, nella sua sostanza, è estensibile alla revisione in tutti gli enti pubblici.

Scusate se mi dilungo ma voglio ricordare ai Revisori, almeno 2/3 di quelli presenti ed in carica anche in passato, che con la nomina, tra i componenti del Collegio dei Revisori dei conti e l'Ente stesso, nasce un rapporto di servizio; questo e altri indici e l'attività certificativa oltre che l'attività di verifica del rispetto e tutela della legalità e regolarità dell'azione amministrativa e contabile dell'Ente fanno propendere per la qualificazione del revisore dei conti nella categoria dei pubblici ufficiali; i componenti del Collegio rispondono direttamente dei fatti dannosi, o delle omissioni, a loro imputabili, sia perché direttamente previsti dalla normativa, sia in quanto evitabili utilizzando gli ordinari strumenti e conoscenze presunte in soggetti chiamati a svolgere un così delicato compito (art. 1176, c. 2, cc). Personalmente penso che ognuno debba rispondere alla propria coscienza prima che alla legge, ed il mio lavoro non può basarsi sindacando gli atti pubblici sottoscritti negli anni qui a Palermo; solo le persone direttamente coinvolte sanno come sono andate le cose, il mio obbligo, e l'incarico che mi è stato affidato, parte da un commissariamento per gravi implicazioni di risvolti gestionali che nulla hanno a che vedere con la vendita del marchio Targa Florio, deliberato dal precedente Consiglio Direttivo affiancato da parte dei Revisori ancora oggi in carica.

Non comprendendo il fine del Collegio, e per evitare equivoci, chiedo ufficialmente ai Revisori quanto stabilito in base all'art. 90, c. 3, del D.P.R. n. 97 del 2003: in presenza di una ipotesi di danno erariale riscontrata nella precedente gestione ante commissariamento, ad invitare, senza indugio, il vertice amministrativo dell'Ente, alla denuncia del fatto, qualora non conosciuto dal Commissario, alla competente Procura regionale della Corte dei Conti, qualora non siano tenuti personalmente dalle fattispecie previste dalla legge.

Passando alle voci di bilancio, comunico che domani provvederò a far pervenire al precedente consulente, incaricato dai precedenti organi, ulteriore richiesta del libro inventari e libro cespiti ammortizzabili per il pregresso in quanto ricordo che tali documenti non siano presenti agli atti dell'Ente, né che vi sia stata per il passato alcuna verifica da parte dei Revisori in carica pro tempore sulla questione, altrimenti sarebbe semplice ricostituirli dai documenti agli atti dei

Revisori. Provvederò alla creazione dei relativi registri dalla data del mio insediamento con le opportune precisazioni in relazione a discordanze del libro cespiti già in precedenza segnalate ed agli atti, non appena saranno completati i lavori di risistemazione degli uffici, operazione anch'essa resasi necessaria a causa delle criticità riscontrate.

Rimanendo in tema di attività prodromiche e prossime all'esame del bilancio 2023 e le segnalazioni riportate dai Revisori in merito alle immobilizzazioni immateriali, dando per assodato il fatto che il precedente Consiglio Direttivo ha forse dato informazioni parziali ai soci in relazioni ai bilanci 2019 e 2020, ribadisco che la firma della scrittura privata relativa alla vendita del marchio Targa Florio dall'Automobile Club Palermo all'ACI è avvenuta il 13 aprile 2021, ossia prima dell'assemblea del bilancio 2020 svoltasi il 30 aprile 2021, e il Presidente commissariato avrebbe dovuto dare evidenza che dalla vendita non ne sarebbe derivato un completo risanamento dell'Ente ed un azzeramento del suo debito con Aci Italia, bensì una esposizione debitoria di un importo superiore ai 2 milioni di euro oltre agli ulteriori debiti correnti che l'Automobile Club Palermo non onorava puntualmente (Aliquote sociali, compenso del direttore, riversamento licenze CSAI, pagamento del fitto per la locazione immobile, quest'ultima neanche imputata a bilancio e che avrebbe evidenziato una perdita gestionale di esercizio unitamente all'ammontare delle imposte di esercizio non rilevate in contabilità).

Essendo lo stesso organo di Revisione in possesso dell'estratto conto riepilogativo del rapporto di posizioni debitorie e creditorie tra l'Automobile Club Italia e l'AC PA 2021, non sarà sfuggito loro che le partite in questione non risultano presenti neanche nel bilancio di Aci Italia. Evidentemente, alla data di redazione del bilancio, non erano ancora decadute le condizioni che ne impedivano il perfezionamento.

Non voglio tediare i soci presenti sulle disquisizioni puramente legali relative alla vendita della Targa Florio esposte dai Revisori nella loro relazione, che nulla hanno a che vedere con il presente bilancio in approvazione oggi; mi complimento per la chiarezza e le relative competenze giuridiche dell'organo collegiale di revisione. Preciso solo che il trattamento fiscale delle imposte, come mi fanno notare i consulenti dell'Ente, sono state riprese correttamente nel bilancio 2022, già approvato, e confermo l'avvenuto pagamento in F24 dei relativi importi dovuti all'Erario. Per gli aspetti tecnici mi rimetto a quanto fatto dai commercialisti dell'Ente sotto la loro responsabilità.

Anche relativamente alla richiesta formulata dal Collegio nella nota prot. n. 5 del 11/03/2024 di voler ottenere copia della nota prot.n. 230/21 del 08/04/2021 Aci - Aci Sport, non si comprende la motivazione di questa tardiva richiesta formulata solo oggi, quando invece gli stessi Revisori -il Presidente del Collegio e il membro elettivo- risultavano essere a conoscenza delle argomentazioni illustrate dall'ex Presidente decaduto al Consiglio Direttivo, e quindi tutta la documentazione pervenuta all'Ente sicuramente sarà stata resa disponibile ai Consiglieri e ai Revisori che hanno avallato, o comunque non contestato, le decisioni assunte.

Vorrei solo ricordare dei dati, già in possesso dei Revisori, solo per una forma di trasparenza e che analizzerò nel prosieguo, relativamente al debito dell'Ac Palermo verso Aci Italia al lordo della compensazione finanziario di € 4.300.000, come indicato dai Revisori, e delle fatture da ricevere da Aci, riconciliato: anno 2020 € 6.539.292,15, anno 2021 € 6.864.338,61, anno 2022 € 9.264.985,29 (inserito il debito di € 2.100.000), anno 2023 € 3.530.812,76 (compensazione finanziaria dicembre

2023). Comunico con grande soddisfazione ai soci che dal 1 gennaio 2024 abbiamo attivato i Rid SEPA per il pagamento dei debiti correnti verso Aci Italia, come non avveniva ormai da anni.

Nelle attività di controllo svolte, una verbalizzazione completa, chiara, sintetica e non ridondante, avrebbe rappresentato un mezzo efficace per dimostrare all'esterno la diligenza impiegata nella propria attività istituzionale da parte dei Revisori e avrebbe messo in risalto i notevoli sforzi e risultati conseguiti dalla data di insediamento di questa gestione commissariale.

La legittimità dell'accettazione della fattura di € 2.100.000 penso sia ampiamente dimostrata ed accertata in sede di firma della scrittura del 13 aprile 2021 da parte del Presidente Pizzuto a nome dell'intero precedente Consiglio Direttivo; non si comprende cosa si intende imputare alla presente gestione Commissariale in presenza di atti notarili sottoscritti in precedenza. In relazione al piano di rateizzazione, ricordo ai soci presenti ed al Collegio che nella già più volte citata scrittura privata, all'art. 3, si precisa che *"l'importo oggetto di piano di rientro potrà essere aggiornato di comune accordo tra le Parti, sulla base delle risultanze contabili del debito effettivo alla data di stipula della presente scrittura privata"*; in considerazione di ciò, e volendo seguire il ragionamento fatto dai Revisori, l'unica persona che doveva sottoscrivere l'accordo era il Sig. Pizzuto, in rappresentanza dell'Ente e non il sottoscritto. Voglio solo condividere una semplice considerazione: come poteva un Ente che continuava a non pagare le partite correnti garantire la firma di un accordo che richiedeva la sottoscrizione di un rid per circa 100.000 € l'anno, incluso interessi, per il pregresso ed anche il debito corrente?

Detto ciò, voglio precisare che ho ritenuto opportuno capire la reale capacità dell'Ente di generare entrate finanziarie tali da garantire la gestione corrente ed il saldo del pregresso; un primo passo è stato fatto nel 2024, anno in cui dal 1 gennaio ho attivato i rid-sepa per il pagamento del corrente verso Aci Italia, l'ulteriore sfida è quella di verificare la sostenibilità di un piano di rientro dei debiti verso Aci al 31 dicembre 2023.

Sicuramente un tecnico avrebbe operato percorrendo una strada diversa, io ho preferito un campo che conosco ed è quello della gestione seguendo l'assioma del buon padre di famiglia. Sono stato nominato Commissario al fine di verificare i presupposti della continuità aziendale e capacità di sopravvivenza di un Ente prestigioso e capoluogo di Regione, sarebbe stato più semplice chiudere un libro, ma alla fine, a pagare sarebbero state le famiglie delle persone che oggi sono alle dipendenze dell'Ente, persone che mi hanno chiesto di fare il massimo per risanare l'Ente, sempre se vi erano le possibilità; sono trascorsi 2 anni ed il mio incarico è stato rinnovato anche per il prossimo esercizio.

Sicuramente qualcuno avrebbe potuto fare meglio in considerazione di un deficit di oltre 25 milioni di euro, ma il mio rinnovo mi fa capire che c'è ancora speranza e non sprecherò tempo in cose futili a danno delle cose concrete per il rispetto di tante brave persone che ho conosciuto e che danno tutto quello che possono per aiutarmi in questo percorso.

In relazione al mancato invio delle posizioni con i saldi contabili delle voci riconducibili a Clienti e Fornitori al 31 dicembre 2023 che i Revisori dichiarano non trasmessi, informo i soci che l'invio è avvenuto in data 27 febbraio con mail inviata alle 11.03 con protocollo n. 230/24, sia relativamente le posizioni richieste che le anagrafiche dei Clienti e Fornitori. Però, mi chiedo, come possono

LIBRO VERBALE  
Dalle varie incongruenze generiche in relazione all'estratto conto di Acì Italia, pervenuto in data 28 febbraio, se gli stessi dichiarano di non avere ricevuto i saldi contabili Clienti e Fornitori.

Penso sia mio obbligo precisare che la riduzione dei crediti di 6.7 milioni circa non è solo riconducibile alla compravendita della Targa Florio, ma frutto dello sforzo messo in campo per recuperare crediti pregressi dell'Ente, anche con piani rientro verso i delegati; tutta la documentazione è in possesso e a disposizione del Collegio che probabilmente non ha ancora avuto modo di analizzare. Detta attività di recupero ha permesso all'Ente di onorare i debiti verso terzi, mai integralmente onorati dalla precedente gestione, con transazioni sottoscritte ed importi rateizzati in modo sostenibile per l'Ente.

Relativamente alle osservazioni formulate dai Revisori in merito al Fondo rischi e oneri è doveroso sottolineare e chiarire alcuni punti:

Il fondo "Altri Fondi", come dagli stessi Revisori erroneamente riportato nella relazione, non è stato stralciato a conferma dei rilievi espressi nella determinazione e valorizzazione dei fondi, l'importo di € 450.000 consisteva nel debito per la PWC in merito alla consulenza del debito della Targa Florio e riconciliazione dei saldi presunti della società di servizio per € 250.000.

In merito al debito PWC, si precisa che a seguito di analisi e accordo sottoscritto è stato transato e riconosciuto il debito per € 104.000 e utilizzato il fondo per il relativo importo, stralciato solo la parte residua per € 96.000; i Revisori sono stati ampiamente edotti e forniti di copia della transazione sottoscritta.

Ricordo ai Revisori, come chiarito in sede di bilancio 2021 che non risultava rilevata in bilancio la richiesta della PWC/TLS - Avv. Costantino - per consulenza relativa alla vendita del marchio Targa Florio per € 200.000,00 oltre iva come per legge, richiesta alla PWC/TLS dall'ex Presidente Pizzuto ma non ratificata dal Consiglio Direttivo dell'Ente.

Nel Verbale del Consiglio Direttivo del 22 febbraio 2022 viene data informativa che la società PWC - TLS richiede il pagamento di diverse fatture già emesse ed in particolare di quella di importo di € 200.000,00 relativa ad una fee, precedentemente intesa come success fee, da versare al momento della conclusione dell'operazione di vendita del marchio Targa Florio. In tale verbale si legge testualmente che il Consiglio Direttivo: *riconosciuti e ratificati, nonostante l'insussistenza di preve deliberazioni autorizzative della spesa, gli incarichi dati dal Presidente alla PWC che si avvale dei Professionisti di TLS Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti, con lettere del 10 luglio 2020 e 11 marzo 2021, tranne che per la parte concernente la corresponsione della c.d. "fee" precedentemente definita "success fee", del valore di € 200.000,00, nonché gli ulteriori incarichi conferiti, ai medesimi legali per la difesa dell'Ente nei giudizi di opposizione a Decreto Ingiuntivo promosso dalla Temporary Spa contro l'AC Palermo e nel giudizio promosso a tutela del Marchio in capo all'AC Palermo, delibera di autorizzare il Presidente a concordare con la PWC un piano di rientro...per la rateizzazione del debito accumulato di € 67.332,58; dispone ed autorizza il Presidente a rinegoziare il contenuto della lettera di incarico del 10 luglio 2020...e del successivo addendum del 11 marzo 2021, con riferimento al punto riguardante la cd fee prima denominata success fee, affinché questa non gravi, come inizialmente previsto, sulle casse dell'Ente.* Nello stesso verbale, si riscontra che i Revisori, contrariamente a quanto affermano che la precedente governance aveva dato sempre ampia informativa, chiedono di avere chiarimenti circa la data della effettiva vendita della Targa Florio, ma nessun rilievo muovono circa accordi

sottoscritti dal Presidente decaduto e non ratificati dal Consiglio o circa richieste di forniture di beni e servizi sottoscritte dal Presidente senza delibere a supporto.

In merito al debito verso la società di servizio, informo che con l'approvazione del bilancio 2022, si sono accertati i crediti inesistenti ed iscritti in bilancio della società, ciò ha permesso lo stralcio del fondo; la società ha chiuso il 2022 con una perdita di circa € 600.000, addebitabile a cancellazione di crediti inesistenti ed imputazione di costi, anche previdenziali, non riportati nei precedenti bilanci, ma regolarmente approvati negli anni dal socio unico, ossia dall'Automobile Club Palermo.

Si precisa che contrariamente a quanto asserito dai Revisori, la riduzione del debito verso fornitori è ascrivibile certamente alla compensazione della vendita Targa Florio per 6.4 milioni, ma anche allo stralcio di debiti per circa 240.000 € per poste, analiticamente dettagliate ai Revisori, in cui si evidenziava la errata contabilizzazione delle fatture anni precedenti ai fini Iva, mancato riversamento delle ritenute, oggi rottamate, anche relative a membri del Collegio ancora oggi presente, e debiti riscontrati pagati con bonifici di anni precedenti e non riportati in contabilità; bisognerebbe capire come quadrava il mastrino relativo al conto corrente bancario e che tipo di controlli venivano fatti all'epoca.

La parte rimanente è frutto della capacità della gestione Commissariale di liberare liquidità in grado di pagare debiti pregressi senza minare la gestione corrente dell'Ente. Fossi stato nei panni dei Revisori avrei fornito ogni supporto utile al Commissario Straordinario nominato dal Ministero e mi sarei preoccupato di capire come veniva gestita la contabilità in precedenza e acquisire documentazione utile a ravvisare eventuali ipotesi di reato in capo alla vecchia amministrazione e ricadente sotto la loro responsabilità di controllo. Sarebbe stato auspicabile un approfondimento da parte del Collegio anche dell'informativa data ai soci in occasione dell'assemblea nella quale è stato approvato il Bilancio 2021 circa la scoperta di un conto corrente intestato all'Automobile Club Palermo ma domiciliato presso terzi, aperto un anno prima dal Presidente decaduto Pizzuto e chiuso il giorno 14/04/2022, successivamente alla data dell'insediamento del sottoscritto Commissario straordinario. Si è accertato che il conto in questione, le credenziali di accesso e le movimentazioni dei relativi estratti conto non risultavano agli atti presso l'Ente; non è stata rinvenuta alcuna delibera o determina dirigenziale, né atto di apertura del predetto conto corrente. Il contributo della Regione Sicilia di € 200.000 risultava correttamente accreditato sul conto in questione nelle date evidenziate dalla stessa regione, e alla chiusura riportava un saldo pari a 0,00.

Sarà cura della gestione commissariale, nel momento in cui si avrà piena contezza di tutte le questioni ancora da risolvere, valutare un piano di risanamento reale che non sia solo sulla carta; il primo passo è non generare ulteriori debiti, e la sottoscrizione dei Rid-sepa verso Aci Italia è la giusta direzione.

Fa piacere rilevare che *il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno (2023 e quindi nel periodo afferente all'attuale gestione commissariale) sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa e non risulterebbero emerse gravi irregolarità, fermo restando i rilievi e le osservazioni espresse nelle sezioni precedenti* (che, come ampiamente esplicitato nella presente Relazione attengono precipuamente alla gestione degli organi precedenti al Commissariamento), *nonché le notevoli criticità, la difficoltà nel reperire la documentazione e carenze della struttura organizzativa che hanno da sempre caratterizzato l'attività dell'Automobile Club Palermo*. Anche da questo punto di vista posso rassicurare i Soci e i Revisori che attualmente ogni documentazione prodotta successivamente all'avvio della gestione commissariale è facilmente

reperibile agli atti dell'Ente e stiamo affrontando e risolvendo, con atti concreti e significativi risparmi di spesa, anche quelle carenze della struttura organizzativa che, a detta dei Revisori hanno da sempre caratterizzato l'attività dell'Automobile Club Palermo, sebbene non risulta agli atti che precedentemente siano state rilevate dagli stessi Revisori.

Il Presidente fornisce un'ulteriore informazione ai Soci relativamente al proseguimento della gestione commissariale: il Ministero vigilante, *TENUTO CONTO dell'attività fin qui svolta dal Commissario Straordinario e dell'attenta valutazione della attuale situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente scaturente dalla gestione precedente al Commissariamento, gravata di un ingente passivo e portata all'attenzione degli organi inquirenti, e vista l'attività di risanamento che si sta operando, anche attingendo ad anticipazioni di ACI Italia, al fine di garantire un piano di rientro delle esposizioni debitorie ... DECRETA ... è prorogato l'incarico di Commissario al Dott. Giovanni Pellegrino presso l'Automobile Club di Palermo per un periodo di dodici mesi, a decorrere dall'8 aprile 2024, al fine di portare a termine l'attività di risanamento dell'Ente e garantire al contempo il completamento del piano di rientro delle esposizioni debitorie.*

Tutto ciò premesso, ritenendo di aver dato piena ed esauritiva risposta ai quesiti ed osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori, sottopone il Bilancio di esercizio 2023 dell'Automobile Club Palermo, così come predisposto dal Commissario Straordinario, all'approvazione, per alzata di mano, dell'Assemblea dei Soci.

Soci accreditati n. 12; approvano il Bilancio n. 9 soci; Risultano inoltre non presenti al momento del voto n. 3 soci.

#### **L'ASSEMBLEA:**

Visto il Bilancio di Esercizio 2023 e le Relazioni del Commissario Straordinario e del Collegio dei Revisori dei conti,

#### **delibera**

**di approvare** il Bilancio di esercizio 2023 dell'Automobile Club Palermo e le Relazioni predette che vengono allegate al presente verbale e che devono intendersi integralmente riportati nella presente deliberazione.

**IL Presidente** alle ore 10.59 non essendovi richieste di intervento, né altri argomenti all'O.d.G. il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Del che è il presente verbale, letto confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO**  
*Carmela Rizzardi*

**IL PRESIDENTE**  
*Giovanni Pellegrino*